

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO INTERNO DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA ASL 3 “GENOVESE” DELLA REGIONE LIGURIA.

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di funzionamento del Collegio Sindacale – di seguito denominato Collegio – dell’ASL 3 “Genovese” della Regione Liguria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ART. 2 COMPOSIZIONE E DURATA DEL COLLEGIO

Il Collegio è costituito da tre componenti.

I componenti sono nominati con provvedimento dal Direttore Generale della ASL, su designazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, della Regione e del Ministero della Salute. Il Collegio resta in carica per 3 anni dalla data di nomina.

Il Presidente del Collegio viene nominato dagli stessi componenti del Collegio nella riunione di insediamento dello stesso.

Si rinvia integralmente a quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in relazione ai relativi compensi.

Il Collegio nella sua attività è coadiuvato da una Segreteria, affidata ad una figura interna all’ASL individuata dal Direttore Generale, cui fanno capo tutte le incombenze amministrative relative all’attività dello stesso, che supporta in particolare le attività di: convocazione, stesura e/o tenuta dei verbali delle sedute e dei documenti prodotti/utilizzati, trasmissione dei verbali e dei documenti, raccolta di informazioni e documenti richiesti, raccordo con i servizi aziendali, ecc..

ART. 3 COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio, come da espressa disposizione del D. Lgs. 502 del 31/12/1992, svolge in sintesi le seguenti funzioni:

- a) verifica l’amministrazione dell’azienda sotto il profilo economico;
- b) vigila sull’osservanza della legge;
- c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- d) riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest’ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette gli esiti delle proprie verifiche dell’Azienda sanitaria alla Conferenza dei sindaci.

ART. 4 FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio si riunisce su convocazione del Presidente, tramite la Segreteria dello stesso e assume le decisioni in maniera collegiale.

Il Collegio è regolarmente costituito quando tutti i componenti siano stati correttamente convocati e siano presenti almeno due dei tre componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente; in caso di assenza del Presidente, le riunioni sono presiedute dal Sindaco più anziano di età.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza), quando gli argomenti da trattare lo consentono, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare i documenti in tempo reale.

Il Collegio si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni, tenendo conto del documento di pianificazione dell'attività del Collegio predisposto dal Presidente e approvato dal Collegio stesso. Il numero delle riunioni deve essere congruo rispetto alle dimensioni, alla complessità e alle caratteristiche della Azienda.

Le riunioni del Collegio Sindacale si intendono tenute nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

I componenti del Collegio possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. I risultati della verifica individuale possono essere recepiti nel verbale del Collegio della prima seduta utile che così ne fa proprie le risultanze.

ART. 5

RUOLO DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Il Presidente svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività del Collegio, ed in particolare: convoca le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno, sentiti gli altri componenti del Collegio e ne dirige i lavori, vigilando sull'attuazione delle indicazioni del Collegio stesso.

Ferma restando la natura collegiale del Collegio Sindacale, il Presidente ne assume la rappresentanza e cura l'integrazione delle attività svolte.

Il Presidente garantisce l'efficacia del dibattito all'interno del Collegio e si adopera affinché le deliberazioni alle quali il medesimo giunge siano il risultato di un'adeguata dialettica e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti. A questi fini il Presidente, per il tramite della Segreteria, assicura che ai Sindaci sia trasmessa nei termini previsti la documentazione a supporto delle deliberazioni del Collegio e che la stessa documentazione messa a disposizione nel corso delle riunioni del Collegio sia adeguata in termini quantitativi e qualitativi rispetto alle materie iscritte all'ordine del giorno.

ART. 6

VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO

Di ogni riunione del Collegio e delle verifiche e ispezioni individuali dei singoli Sindaci viene redatto un apposito verbale tramite il portale PISA della Ragioneria Generale dello Stato.

I verbali delle riunioni indicano sinteticamente gli argomenti trattati e le decisioni assunte, sono sottoscritti dai componenti che partecipano alla seduta e sono quindi inviati, a cura della Segreteria del Collegio, alla:

- Direzione dell'azienda (Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Socio sanitario e infine al Direttore della struttura coinvolta)
- Assessorato alla Sanità della Regione;
- Settore Audit, verifiche e controllo comunitari della Regione Liguria;
- Conferenza dei Sindaci.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute, la trasmissione dei verbali delle sedute del Collegio è assolto mediante l'invio degli stessi verbali tramite l'applicativo PISA, come da disposizioni della Circolare "Vademecum per il controllo e la vigilanza dei Collegi Sindacale negli Enti del SSN" della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 13.12.2018.

Il componente che non condivide la decisione della maggioranza dei componenti può far verbalizzare il proprio dissenso.

ART. 7
DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa nazionale, regionale ed alle circolari in materia.

Il presente Regolamento resta in vigore, per quanto non successivamente modificato, per tutta la durata del Collegio nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 400 del 10.08.2022, ossia dal 15.08.2022 al 14.08.2025.

Genova, 01.12.2022